

## LA PROGETTAZIONE DI UN SITO

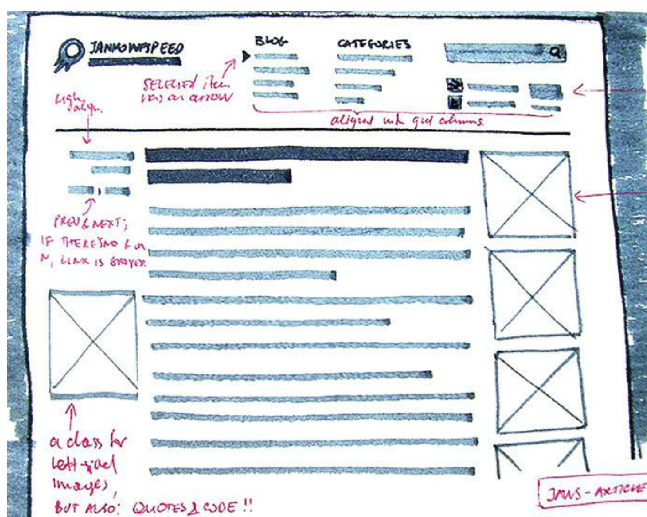
La progettazione e la realizzazione di pagine web hanno aspetti distinti: riguardano il codice, il contenuto e l'aspetto visivo. A questi tre aspetti corrisponde la compresenza in équipe di un numero almeno corrispondente di esperti: il **programmatore**, il **copywriter** e il **web designer**. Il primo è un tecnico che conosce i linguaggi di programmazione dei siti. Il secondo, il copywriter, si occupa della scrittura dei testi. Il terzo, il web designer, sa disporre in ordine le informazioni tenendo presente le finalità del sito e le caratteristiche dell'utente/navigatore: queste informazioni, oltre che strutturate, vanno anche mostrate in forma verbale e/o visiva.

Questo è il terreno tipico del designer grafico: il web designer deve conoscere le caratteristiche dei linguaggi di programmazione per poter fare delle richieste sensate e logiche al programmatore, che siano compatibili con la realizzabilità del progetto. Deve essere in grado di capire e interpretare i contenuti. Usa gli strumenti della tipografia classica, come le griglie, i paragrafi, i caratteri, gli stili, che devono essere impiegati tuttavia per un mezzo diverso, che ha caratteristiche proprie.

### Fattori decisivi

In generale per procedere nella realizzazione occorre considerare i fattori descritti di seguito.

- La **strategia** del committente, ovvero che cosa vuole che succeda nel suo sito: mostrare prodotti e servizi come in una vetrina o su un catalogo, venderli come in un negozio, offrire informazioni o servizi come in un ufficio, mostrare sé stesso o la propria azienda a fini di rappresentanza come in uno stand fieristico, fare pubblicità.
- La definizione degli **obiettivi**, ovvero lo scopo del sito: che cosa si offre all'utente.
- L'aspetto, la **struttura** del sito, la mappa con cui sono organizzate le informazioni: ricordiamo le opportunità offerte dalla mappa concettuale. In queste categorie rientrano la griglia di disposizione o impaginazione degli elementi che struttura i contenuti e organizza la navigazione, l'interfaccia grafica costituita da testo, le immagini, i link.



Come si è già constatato, la visualizzazione di una pagina può variare a seconda del computer o del browser utilizzato. Il browser non è altro che un “traduttore”, che legge e interpreta l'HTML, il codice con il quale è scritta la maggior parte delle pagine, e lo visualizza in forma di ipertesto. Non tutti i browser tuttavia si comportano da buoni traduttori, possono anzi interpretare il codice in modo distorto e mostrare i contenuti in modo scombinateo. Attraverso il codice si possono prevenire questi errori di traduzione, ma il progettista deve verificare la correttezza del codice testandolo su appositi siti, [W3C.org](http://W3C.org), [browsershots.org](http://browsershots.org) e il simulatore di Google.

Questi sono i fattori che rendono poco professionale e poco usabile un sito:

- pagine compatibili con un solo browser o per una sola risoluzione video;
- pagine troppo pesanti da scaricare;

[illegible]

Il codice sorgente di una pagina Web e la sua visualizzazione su Firefox.

[HTTP://WEBSTYLEGUIDE.COM/WSG3/11-GRAPHICS/2-GRAPHICS-AS-CONTENT.HTML](http://webstyleguide.com/wsg3/11-graphics/2-graphics-as-content.html)

- visualizzazione non stabile su piattaforme diverse, PC, Mac, Linux;
- pagine che non si possono stampare;
- testi fissi troppo piccoli, che non si possono leggere;
- testo e sfondo di colori troppo simili, poco contrastati;
- immagini troppo grandi con vistose pixelature.

I siti della Pubblica Amministrazione, per legge, devono essere fruibili anche da chi ha disabilità visive, i non vedenti, le persone anziane o gli ipovedenti. La rimozione degli ostacoli o l'attivazione di facilitazioni è definita come "accessibilità" di un sito; è un aspetto piuttosto tecnico della costruzione dei siti e prevede, per esempio, che tutte le immagini siano corredate di un'etichetta che le descrive, l'utilizzo di un sufficiente contrasto di colori tra fondo e testo, che i contenuti multimediali abbiano una alternativa testuale e altro ancora. I siti che hanno un



certificato di accessibilità sono contrassegnati dall'etichetta W3C\* che è l'ente certificatore mondiale.

### Il software

Esistono sul mercato dei software per creare pagine senza dover ricorrere alla programmazione pura, come Dreamweaver per esempio. Consentono di raggiungere risultati accettabili senza dover diventare dei programmatori, con un giusto compromesso tra usabilità e prestazioni. Senza una conoscenza sufficiente del linguaggio HTML si va incontro continuamente a problemi irrisolvibili.

Il web designer che si affida ad un buon programmatore deve conoscere a grandi linee i meccanismi di costruzione del web per raggiungere un'ideale integrazione. Altrimenti sarebbe come un carrozziere che ignori la meccanica dell'auto. Chi pensa la struttura delle pagine e la veste grafica e interattiva deve conoscere almeno a grandi linee

la meccanica di funzionamento, l'interazione con l'utente e la psicologia che la sottende, così come le tendenze e i gusti del momento sul web.

### La grafica dei contenuti

La grafica sul web, oltre che essere complementare al testo, diventa "contenuto".

- Le illustrazioni mostrano le cose, portando pezzi di mondo nel documento.
- I diagrammi: grafici quantitativi e diagrammi di processo sono in grado di spiegare visivamente i concetti.
- I dati quantitativi: i grafici numerici possono aiutare a spiegare la finanza, le scienze e altro.
- L'analisi e la spiegazione di effetti causali: la grafica può aiutare a smontare un argomento o mostrare ciò che ha causato un evento.
- I grafici possono combinare le parole, i numeri e le immagini in una spiegazione esauriente.

### Evoluzione delle disposizioni di legge nell'ambito dell'accessibilità

